



VERBALE N. 9/2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2014

Addì, 3 dicembre 2013 alle ore 11,00, presso l'Ufficio Ragioneria della Camera di Commercio di Pavia, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame della proposta di Preventivo per l'esercizio 2014.

Sono presenti il Dr. Roberto Fedegari, la Dr.ssa Paola Beolchi e la Dr.ssa Maria Luisa Portaluppi.

Il Collegio, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 254/2005, redige la seguente relazione:

“Si dà atto che con nota n. 19087 del 28.11.2013 sono stati trasmessi i documenti relativi alla proposta di Preventivo per l'esercizio 2014 della Camera di Commercio di Pavia, proposta approvata dalla Giunta Camerale nella seduta del 27 novembre u.s. e che sarà sottoposta al Consiglio Camerale nella seduta del 13 dicembre p.v.

La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del DPR 254/2005.

Il preventivo annuale, redatto in coerenza con il programma pluriennale e la relazione previsionale e programmatica, è costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005 che comprende il conto economico e il piano degli investimenti. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura.

Il Collegio ha quindi preso visione Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” che, al fine di consentire la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica con gli analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che invece adottano la contabilità finanziaria, ha esteso alle Camere di Commercio l'obbligo di predisposizione dei seguenti documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005:



- a) budget economico annuale,
- b) budget economico pluriennale, definito su base triennale,
- c) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi,
- d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. 18.9.2012.

E' stata inoltre visionata la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123/2013 che fornisce specifiche istruzioni applicative per la predisposizione dei documenti previsti dal D.M. sopra citato.

Il Collegio ha provveduto all'esame del Preventivo economico 2014 di cui all'art. 6 del DPR 254/2005, corredato dalla Relazione predisposta dalla Giunta Camerale, ed evidenzia che:

- i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico sono quelli sanciti nell'ambito dei primi tre commi dell'art. 9 del DPR 254/2005 "redazione del preventivo e del budget direzionale";
- i proventi sono stati imputati alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di appositi parametri (nr. persone, metri quadrati),
- gli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili alle relative attività e progetti connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione "servizi di supporto";
- gli oneri e i proventi iscritti nel Preventivo per l'esercizio 2014 sono stati quantificati facendo ricorso a criteri di oggettività e prudenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- gli oneri per interventi promozionali, decisi dalla Giunta ma che non si sono concretizzati negli esercizi precedenti, sono stati previsti nel Preventivo in esame.

Il Collegio condivide la valutazione prudenziale dei proventi da diritto annuale e da diritti di segreteria effettuata dall'Ente ed evidenziata nella Relazione della Giunta Camerale e da atto che sono stati rispettati i limiti di spesa previsti

dal DL 223/06, dalla Legge 133/2008, dalle Leggi Finanziarie, dalla Legge 122/2010, dalla Legge 111/2011 e dalla Legge 135/2012 e dalla Legge 125/2013; come specificato nella Relazione della Giunta. Negli oneri straordinari è stato previsto il versamento all'Erario delle economie derivanti da tutte le norme citate per € 250.000,00.

I proventi e gli oneri previsti per il 2014 sono evidenziati nella tabella che segue :

	Preconsuntivo 2013	Preventivo 2014
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
DIRITTO ANNUALE	7.939.417,00	8.027.932,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.817.000,00	1.683.500,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	511.500,00	353.800,00
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	238.500,00	255.500,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		
PROVENTI CORRENTI	10.506.417,00	10.320.732,00
B) Oneri Correnti		
PERSONALE	2.532.073,00	2.670.108,00
FUNZIONAMENTO	3.127.633,00	3.178.804,00
INTERVENTI ECONOMICI	4.750.000,00	5.406.000,00
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2.026.000,00	2.140.487,00
ONERI CORRENTI	12.435.706,00	13.395.399,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-1.929.289,00	-3.074.667,00
GESTIONE FINANZIARIA		
PROVENTI FINANZIARI	435.863,00	452.600,00
ONERI FINANZIARI	50,00	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	435.813,00	452.600,00
GESTIONE STRAORDINARIA		
PROVENTI STRAORDINARI	71.500,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	246.200,00	250.000,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-174.700,00	-250.000,00
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA		
CONTO ECONOMICO	-1.668.176,00	-2.872.067,00

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005, il pareggio di bilancio è conseguito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31.12.2012 che ammontavano a € 30.801.984 di cui € 9.230.444 rappresentati da immobilizzazioni materiali e finanziarie, € 5.777.676 rappresentati da riserve di patrimonio, ed € 15.793.864 disponibili per

la copertura dei disavanzi di gestione. Tale quota risulta quindi adeguata alla copertura sia del disavanzo previsto nel 2012 (€ 1.668.176) sia di quello previsto nel preventivo in esame (€ 2.872.067).

Il piano degli investimenti ammonta a € 5.713.021 di cui € 643.021 per eventuali investimenti in immobilizzazioni materiali e finanziarie che saranno interamente coperto da risorse camerali senza dover ricorrere al credito mentre € 5.000.000 sono stati previsti per l'investimento in titoli a reddito fisso delle giacenze liquide.

Vengono di seguito presentati alcuni indici di copertura degli oneri e di composizione degli stessi:

INDICI DI COPERTURA DEGLI ONERI		Consuntivo 2012	ipotesi consuntivo 2013	Preventivo 2014
INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI CORRENTI	PROVENTI CORRENTI	94,45%	84,49%	77,05%
	ONERI CORRENTI			
INDICE NETTO DI COPERTURA DEGLI ONERI CORRENTI	PROVENTI PER DIRITTI	87,10%	78,45%	72,50%
	ONERI CORRENTI			
INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE DEL PERSONALE	SPESE PERSONALE	23,36%	25,95%	27,49%
	PROVENTI PER DIRITTI			
INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI E ONERI DIVERSI	PRESTAZIONE DI SERVIZI E ONERI DIVERSI	21,70%	23,56%	23,94%
	PROVENTI PER DIRITTI			
INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI PER QUOTE ASSOCIATIVE	QUOTE ASSOCIATIVE SISTEMA CAMERALE	6,84%	7,30%	7,54%
	PROVENTI PER DIRITTI			
INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI PER ORGANI ISTITUZIONALI	ORGANI ISTITUZIONALI	1,11%	1,20%	1,25%
	PROVENTI PER DIRITTI			
INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI PER INTERVENTI ECONOMICI	INTERVENTI ECONOMICI	37,32%	48,69%	55,67%
	PROVENTI PER DIRITTI			

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI ONERI	Consuntivo 2012	ipotesi consuntivo 2013	Preventivo 2014
SPESE PERSONALE / ONERI CORRENTI	20,34%	20,36%	19,93%
PRESTAZIONE SERVIZI E ONERI DIVERSI / ONERI CORRENTI	18,90%	18,48%	17,36%
QUOTE ASSOCIATIVE SISTEMA CAMERALE / ONERI CORRENTI	5,96%	5,73%	5,47%
ORGANI ISTITUZIONALI / ONERI CORRENTI	0,97%	0,94%	0,91%
INTERVENTI ECONOMICI / ONERI CORRENTI	32,51%	38,20%	40,36%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI / ONERI CORRENTI	21,32%	16,29%	15,98%

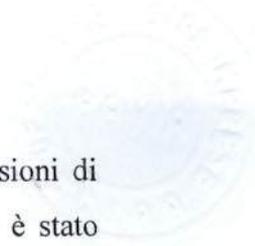
La composizione degli oneri correnti evidenzia l'attenzione dell'Ente nel contenimento delle spese per la struttura – tutti gli indici relativi a tali spese risultano inferiori anche a quelli registrati a consuntivo 2012- mentre gli unici oneri in aumento sono quelli relativi alle spese promozionali.

Il Collegio ha provveduto quindi all'esame dei documenti predisposti dall'Ente ai sensi del DM 27.3.2013.

Da atto che il Budget economico annuale 2014 è stato redatto secondo lo schema di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale sopra citato, riclassificando il Preventivo di cui all'allegato A del DPR 254/2005 sulla base della tabella di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Da atto che il Budget economico pluriennale 2014/2016 è stato redatto, secondo lo schema di cui al Decreto Ministeriale sopra citato, in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste contabili coincidente con quella del Budget economico annuale. Nel merito condivide:

- la stima fatta dei ricavi e dei costi di funzionamento e personale che risultano stabili rispetto alla previsione 2014;
- la previsione, per il biennio 2015-2016, del pareggio di bilancio in quanto ritiene corretto che gli attuali organi, che scadranno a metà 2014, lascino la programmazione per il biennio in discorso agli organi che ne avranno la piena competenza.



Da atto che il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi per l'anno 2014 è stato redatto in termini di cassa secondo un'aggregazione della spesa per missioni e programmi che, per le Camere di Commercio, è stata individuata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993.

Da atto che Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2014-2016 è stato predisposto secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. del 18.9.2012; è stato redatto in coerenza con gli obiettivi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 29.10.2013 e fornisce informazioni sintetiche sugli obiettivi principali da realizzare con riferimento ai programmi di bilancio definendo gli indicatori per la misurazione dei risultati attesi. Nel merito, anche per questo documento, il Collegio condivide la scelta degli attuali organi di governo dell'Ente di evidenziare unicamente obiettivi per l'esercizio 2014 lasciando la definizione di quelli del biennio successivo alla competenza dei nuovi organi che saranno in carica dalla seconda metà del 2014.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005 ritiene che le voci di provento, onere e investimento iscritti nella proposta di Preventivo, predisposta dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 127 del 27.11.2013, siano attendibili e adeguate ai compiti istituzionali della Camera e invita pertanto il Consiglio Camerale all'approvazione del Preventivo 2014"

Alle ore 12,30 la seduta è tolta.

Dr. Roberto Fedegari

Dr.ssa Paola Beolchi

Dr.ssa Maria Luisa Portaluppi